

Verbale di riunione del Consiglio del 5 aprile 2016

L'anno 2016, il giorno 5 del mese di aprile, alle ore 15.00, presso la sede dell'Associazione, in via Cerva 9, a Milano, si è riunito il Consiglio di ASSIFACT - Associazione Italiana per il Factoring, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del verbale della riunione precedente
2. Sintesi dei principali contenuti delle riunioni del Comitato esecutivo (19 gennaio 2016 e 15 dicembre 2015)
3. Comunicazioni del Presidente
4. Rinnovo rappresentanza nella Federazione europea del factoring
5. Nomina di un membro del Consiglio
6. Nomina di un membro del Comitato esecutivo
7. Dati e margini economici
8. DAP
9. Stato di avanzamento delle attività associative sulla regolamentazione del factoring
10. Attività delle Commissioni tecniche e dei gruppi di lavoro
11. Modifica regolamento del personale Assifact
12. Varie ed eventuali

Assume la Presidenza il Presidente dell'Associazione Rony Hamaui, il quale chiama a fungere da Segretario verbalizzante il Segretario Generale dell'Associazione Alessandro Carretta e, constatata la presenza dei Vice Presidenti Fausto Galmarini, Paolo Licciardello (in collegamento telefonico), Gianluigi Riva, e dei Consiglieri Massimiliano Belingheri (in collegamento telefonico), Luciano Braglia, Lodovico Mazzolin (in collegamento telefonico), Sergio Mereghetti, Roberto Pondrelli, Alessandro Ricco, Renaud Bertrand Simons, Stefano Spinelli, giustificata l'assenza del Vice Presidente Renato Martini e dei Consiglieri Antonio De Martini, Rodolfo Mancini, Giacomo Porreca, Alberto Staccione preso atto che sono altresì presenti i revisori effettivi Oliviero Sabato e Carlo Zanni, e che assiste alla riunione Marco Castelli (UBI Factor), dichiara validamente costituita la riunione per discutere e deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

1. Approvazione del verbale della riunione precedente

Il verbale della riunione del 13 ottobre 2015 viene approvato all'unanimità (allegato 1.1).



2. Sintesi dei principali contenuti delle riunioni del Comitato esecutivo (19 gennaio 2016 e 15 dicembre 2015)

La Federazione bancaria europea, l'ABI e la Federazione europea del factoring hanno preso posizione sul tema della definizione di default da parte dell'EBA, trattando nei propri documenti, con approcci tutto sommato uniformi, il caso del factoring, che necessita un trattamento in linea con le proprie caratteristiche distintive.

L'EBA ha proposto alla Commissione Europea un trattamento specifico per il factoring nell'ambito dei requisiti per il rischio di liquidità, che tiene conto delle specificità dell'operazione, segnalate dalla Federazione europea del factoring e da Assifact.

A seguito della trasmissione al MEF-Ragioneria generale dello Stato di una comunicazione di Assifact sul tema del DURC nella fattispecie dei crediti futuri e dei successivi approfondimenti compiuti con la stessa RGS, è emersa la necessità di prendere contatto con il Ministero del Lavoro e l'INPS, al fine di valutare la possibilità di un allineamento delle rispettive posizioni sul tema, che appaiono attualmente abbastanza differenti.

La recente lettera della Banca d'Italia sul trattamento in CR delle cessioni dei crediti verso la PA rifiutate dal debitore, che prevede la segnalazione fra gli anticipi SBF (invece che nel factoring), per non segnalare il debitore a cui la cessione non è opponibile, suscita qualche perplessità in ordine alle caratteristiche della cessione dei crediti. Il Comitato ha invitato le Commissioni tecniche dell'Associazione ad approfondire il tema, in vista di un possibile contatto con la Banca d'Italia.

Il monitoraggio periodico sulla concreta attuazione della direttiva contro i ritardi di pagamento, aggiornato a dicembre 2015, mette in evidenza un lieve peggioramento sul fronte delle imprese sia delle condizioni contrattuali (fatta eccezione per la previsione di interessi di mora e di risarcimento del danno) che degli effettivi comportamenti di pagamento. Per quanto riguarda la pubblica amministrazione, migliorano sia le condizioni contrattuali che i comportamenti effettivi. Il formato del documento e le modalità di presentazione dei risultati sono stati rivisti per una migliore comprensione di contenuti e dei fenomeni sottostanti.

E' disponibile dal mese di dicembre 2015 una nuova versione dell'annuario ABI on line del factoring, che contiene diverse novità, anche di carattere funzionale, e permette agli associati Assifact la diffusione tempestiva di notizie, eventi ed informazioni varie.

Il Comitato ha approvato il programma preliminare dei Seminari su "Pagamento dei debiti della PA, certificazione e cessione del credito nell'era della Fatturazione Elettronica", promossi da Confindustria Servizi Innovativi, con Assosoftware, Assifact e Assotec e con la partecipazione della Ragioneria Generale dello Stato. Si tratta di un'iniziativa di carattere tecnico, prevalentemente orientata a condividere con le imprese alcuni profili di funzionamento delle attuali procedure per la gestione dei crediti verso la PA, che potrebbe consentire in ogni caso un contatto diretto con la clientela da parte degli Associati Assifact, che saranno coinvolti nei seminari, coerentemente con il posizionamento delle sedi ospitanti (le sezioni territoriali di Confindustria).

3. Comunicazioni del Presidente

Lo Studio Pagamenti 2016 di Cribis-D&B, patrocinato da Assifact, verrà presentato a Milano, il 19 aprile 2016.



Sono disponibili, per gli Associati che hanno conferito i dati, i risultati del terzo rapporto dell'Osservatorio Confindustria sui debiti e tempi di pagamento della PA.

Il Presidente comunica l'avvio della procedura per la raccolta delle candidature finalizzate alla nomina di un Vice Presidente dell'Associazione, a seguito delle dimissioni di Attilio Seriola.

E' in corso di revisione il sito associativo. Con l'occasione è stato chiesto agli Associati di formulare proposte per la revisione del logo di Assifact.

Con riferimento all'assemblea annuale dell'Associazione, prevista per il giorno 21 giugno 2016 a Milano, il Consiglio conferma la formula degli ultimi anni, che prevede l'invito di un guest speaker esterno e una tavola rotonda tra alcuni operatori del settore. Su proposta del Presidente verrà esplorata, ad iniziativa di alcuni membri del Consiglio, la possibilità di invitare un esponente di rilievo del sistema bancario.

4. Rinnovo rappresentanza nella Federazione europea del factoring

Su proposta del Presidente, il Consiglio delibera di proporre la nomina del Vice Presidente Fausto Galmarini come delegato di Assifact e membro del Comitato Esecutivo della Federazione.

5. Nomina di un membro del Consiglio

Su proposta del Presidente, il Consiglio delibera la nomina a membro del Consiglio del dott. Marco Castelli (UBI Factor), ai sensi dell'art.11 dello statuto sociale, con il parere favorevole dei revisori presenti. Il Consiglio ringrazia Attilio Seriola, passato ad un altro importante incarico nel gruppo UBI, per la significativa collaborazione prestata all'Associazione.

Con l'occasione il Consiglio saluta, con apprezzamento e riconoscenza per la collaborazione prestata, Antonio Bianchin e Oliviero Sabato, che hanno recentemente dato le dimissioni dal Collegio dei revisori dell'Associazione.

6. Nomina di un membro del Comitato esecutivo

Su proposta del Presidente, tenuto conto delle candidature pervenute, il Consiglio nomina il Consigliere Roberto Pondrelli (Ifitalia) membro del Comitato Esecutivo.

7. Dati e margini economici

Il Segretario Generale presenta il Rapporto "Dati di dettaglio" al 31 dicembre 2015 (allegato 7.1), supplemento su base trimestrale alle statistiche mensili sul mercato del factoring, che contiene dati su condizioni economiche, bilancio e performance degli Associati. Vengono recepiti alcuni suggerimenti del Consiglio (inserimento di indicatori di rotazione, controlli sulla rilevazione dei margini economici).



8. DAP

Il Presidente del Comitato DAP Galmarini presenta i principali indicatori di sintesi contenuti nel Rapporto al 31 dicembre 2015 (allegato 8.1), disponibile nella sua interezza per gli Associati che partecipano all'alimentazione del database. Il Consiglio sottolinea l'importanza e l'utilità dei fenomeni indagati nel Rapporto ed invita nuovamente gli Associati che non hanno ancora conferito i dati a rispettare questo importante adempimento associativo. Il Consiglio incarica il Comitato DAP di organizzare, in collaborazione con Cribis-D&B, un incontro tecnico con gli Associati che ancora non partecipano all'iniziativa, per condividere le modalità ed i benefici di utilizzo delle informazioni rese disponibili dal DAP e risolvere eventuali problemi residui, al fine di accelerare il conferimento dei dati.

9. Stato di avanzamento delle attività associative sulla regolamentazione del factoring

La proposta associativa di revisione della legge 52 è stata presentata, con la collaborazione del prof. Renato Clarizia, ad alcuni esponenti della Commissione Giustizia della Camera, che sta lavorando sulla riforma delle procedure concorsuali.

In occasione della revisione delle norme sull'approccio standardizzato, promossa dal Comitato di Basilea, la Federazione europea del factoring ha predisposto un proprio position paper, contenente i commenti e i suggerimenti dell'industria europea del factoring (allegato 9.1).

Tenuto conto anche delle frequenti richieste, da parte degli organismi nazionali ed internazionali di regolamentazione e supervisione, di dati ed evidenze empiriche, a supporto delle richieste formulate dall'industria del factoring, l'Associazione propone l'effettuazione di uno studio di settore sulla LGD, da condurre con la collaborazione degli Associati (allegato 9.2). Per valutare preliminarmente la fattibilità dell'iniziativa e le implicazioni in termini di risultati conseguibili, il Consiglio delibera l'effettuazione di uno studio circoscritto a due Associati (Ifitalia e Mediocredito Italiano), che si sono resi disponibili nella fase sperimentale.

Il MEF ha fornito all'Associazione utili chiarimenti sull'applicazione degli art. 27 e 27-bis della legge 9 luglio, n. 185 (Armamenti) al caso del factoring (allegato 9.3).

L'Associazione ha formulato, anche con la collaborazione di Confindustria, alcune osservazioni sul testo del nuovo codice appalti, che comporta, invece che i miglioramenti attesi, alcune difficoltà, davvero impreviste e per certi versi incomprensibili, per l'attività di factoring. (allegato 9.4).

Il disegno di legge "Banche", recentemente approvato, estende, come richiesto dall'Associazione, al caso degli intermediari finanziari specializzati la fattispecie della garanzia cartolarizzazione sofferenze (GACS) (allegato 9.5). E' stato invece inspiegabilmente ritirato, prima dell'approvazione del provvedimento, un emendamento volto a sanare, a beneficio degli intermediari captive, alcuni effetti indesiderati dell'attuazione della riforma del titolo V del TUB. L'Associazione sta infine approfondendo le implicazioni delle norme sull'anatocismo, anch'esse contenute nel disegno di legge suddetto, in relazione alla definizione di "conto corrente o di conto di pagamento", di cui all'art. 17 bis, che modificherebbe l'art. 120 del TUB (allegato 9.6).

Tenuto conto dell'intensa attività legislativa che sta interessando, direttamente o indirettamente, l'industria del factoring e della difficoltà di dare una adeguata finalizzazione



alle proposte formulate dall'Associazione, il Segretario Generale propone di fare ricorso, almeno a titolo sperimentale, ad una collaborazione con una società che si occupi di relazioni istituzionali ed abbia esperienza nel settore finanziario. Il Consiglio approva la proposta del Segretario e lo invita ad inserire nel bilancio preventivo dell'Associazione un impegno di spesa adeguato.

A seguito di un incontro con la Banca d'Italia sul trattamento delle commissioni di factoring nella normativa sull'usura, l'Associazione ha predisposto, con l'aiuto delle competenti Commissioni e sulla base dell'impostazione al tema formulata dal Consiglio e dal Comitato Esecutivo dell'Associazione, una mappatura degli oneri e delle spese nel factoring (allegato 9.7), da trasmettere alla Banca d'Italia, in vista di un approfondimento condiviso del tema. Il Consiglio approva e invita a procedere.

10. Attività delle commissioni tecniche e dei gruppi di lavoro

Il Consiglio nomina Lodovico Mazzolin Presidente della Commissione Organizzazione e risorse umane dell'Associazione.

Il Consiglio nomina Massimiliano Belingheri Presidente della Commissione Amministrativa dell'Associazione.

Il Consiglio ratifica la nomina di Massimo Ceriani (Unicredit Factoring) a coordinatore della Commissione Amministrativa, in sostituzione di Iginio Canovai.

Viene distribuito e condiviso il Programma 2016 della Commissione Organizzazione e risorse umane (allegato 10.1).

Il Consiglio provvede alle seguenti nomine nelle Commissioni tecniche (allegato 10.2)

SOCIETA'	COMMISSIONE AMMINISTRATIVA	COMMISSIONE CONTROLLI INTERNI	COMMISSIONE CREDITI E RISK MANAGEMENT	COMMISSIONE LEGALE
AOSTA FACTOR				Giovanni TRANCHIDA
BCC FACTORING			Denise TURETTA	
GE CAPITAL FINANCE	Barbara TURRINI			Carlo SENZANI
MEDIOCREDITO ITALIANO				Caterina MAIOLINO
SACE FCT		Patrizia LIBERATI		
UBI FACTOR		Roberto PERONI	Roberto PERONI	
UNICREDIT FACTORING		Filippo CAMMISA Mauro PELLERINO		

SOCIETA'	COMMISSIONE MARKETING E COMUNICAZIONE	COMMISSIONE ORGANIZZAZIONE E RISORSE UMANE	COMMISSIONE SEGNALAZIONI DI VIGILANZA E CENTRALE RISCHI
AOSTA FACTOR	Federico BACCILOLO	Ignazio FINIZIO	
BCC FACTORING			Denise TURETTA
EMIL-RO FACTOR	Bruno CARROZZINI		
FACTORIT			Antonio RICCHETTI
GE CAPITAL FINANCE	Davide COSSU	Davide COSSU	
IFITALIA	Rosa Maria CILINO		Andrea SOLARO
MEDIOCREDITO ITALIANO		Riccardo CHIARA	
SACE FCT	Michela ROTA	Marco SANSEVERINO	



Il Segretario Generale segnala alcune recenti iniziative associative di formazione rivolte agli Associati ed ai relativi gruppi di appartenenza sui fronti: Credit risk management, Board induction, Factoring nel corporate banking.

11. Modifica regolamento del personale Assifact

Su proposta del Presidente, il Consiglio approva le modifiche al regolamento del personale dell'Associazione (Allegato 11.1)

12. Varie ed eventuali

Il Consiglio autorizza l'Associazione a richiedere agli Associati il consueto anticipo sul contributo associativo 2016/2017 ex art. 4, comma 4 dello statuto associativo.

Viene distribuito il Rapporto 2016 del Politecnico di Milano, relativo all'Osservatorio Supply Chain Finance, a cui collaborano alcuni associati ed Assifact.

Alle ore 16.30, null'altro essendovi da discutere e deliberare, la seduta viene tolta.

IL SEGRETARIO
(Alessandro Carretta)

IL PRESIDENTE
(Rony Hamaui)

